

VareseNews

Tre milioni e mezzo in meno per la manutenzione delle strade della provincia, Bernardoni e Torchia: “Uno schiaffo ai cittadini”

Publicato: Giovedì 22 Maggio 2025



«Con una decisione gravissima, il Governo Meloni-Salvini ha scelto di tagliare in modo drastico i fondi destinati alla manutenzione straordinaria delle strade provinciali lombarde. Per la nostra provincia significa perdere oltre 3 milioni e mezzo di euro già stanziati. È uno schiaffo ai territori, uno schiaffo ai cittadini». Con queste parole **Alice Bernardoni** ed **Enrico Torchia** insieme a tutta la **Segreteria Provinciale del Partito Democratico di Varese**, intervengono con fermezza sul **drastico ridimensionamento delle risorse previsto dalla legge di bilancio 2025**.

Un taglio pari al 70% dei fondi destinati alle Province, giustificato dal Governo con la necessità di finanziare altre “**priorità strategiche**”, tra cui spicca la **costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina**.

«A Varese vengono sottratti **3.567.081 euro** – spiegano Bernardoni e Torchia – Una cifra enorme, che avrebbe potuto essere utilizzata per mettere in sicurezza strade dissestate, avviare cantieri attesi da anni, rispondere a situazioni di pericolo già segnalate dalle amministrazioni locali. Invece, tutto viene cancellato o rimandato a data da destinarsi. **È una scelta incomprensibile, che danneggia direttamente la vita quotidiana delle persone**».

Dei 63 milioni inizialmente previsti, in Lombardia ne arriveranno solo 19. E la decisione del

Governo colpisce indistintamente tutte le province lombarde, ma risulta particolarmente grave per territori come il Varesotto, dove la rete viaria secondaria è già in condizioni critiche e necessita da tempo di interventi strutturali urgenti.

«Ci troviamo davanti a una decisione ideologica, non tecnica – proseguono Bernardoni e Torchia – Il Ponte sullo Stretto viene finanziato a scapito della manutenzione ordinaria delle infrastrutture locali. **Il Governo ha scelto di privilegiare un’opera lontana, incerta e fortemente divisiva, invece di sostenere interventi concreti e immediatamente utili per milioni di cittadini».**

Secondo la Segreteria Provinciale del PD di Varese, si tratta di un chiaro segnale politico: «Il messaggio è che i territori vengono dopo. Dopo la propaganda, dopo i grandi annunci, dopo le bandierine elettorali. Ma noi non possiamo accettarlo».

Il Partito Democratico chiede il ripristino integrale delle risorse tagliate e annuncia una mobilitazione in tutte le sedi istituzionali, regionali e parlamentari. «Continueremo a farci portavoce delle istanze dei Comuni, delle Province e dei cittadini – concludono Bernardoni e Torchia – Chiediamo scelte responsabili, che mettano al centro la sicurezza delle persone, la manutenzione del patrimonio pubblico e l’equità territoriale. È il momento di restituire ai territori ciò che è stato loro tolto senza preoccuparsi minimamente delle ripercussioni che avranno queste scelte».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it